

Conferenza

LE AREE COSTIERE E LA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

PORTI VERDI, AREE URBANE, GESTIONE E ADATTAMENTO DEI LITORALI PER UNA CRESCITA BLU SOSTENIBILE

Il PNRR e le politiche per i “Porti Verdi”

Prof. Giuseppe Catalano

*Coordinatore, Struttura Tecnica di Missione
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

26/10/2021
Sala Reclaim Expo

ECOMONDO Edition 2021 (26-29 settembre) Rimini Fiere
<https://www.ecomondo.com>



AGENDA

- L'insostenibilità del modello attuale di sviluppo
- La scelta delle priorità per gli investimenti del PNRR
- L'integrazione degli investimenti del PNRR per gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030
- I riferimenti per la definizione degli investimenti del PNRR
- La coerenza e l'integrazione degli investimenti del PNRR con i piani nazionali
- Gli obiettivi del MIMS nell'ambito portuale
- Gli obiettivi del MIMS in un sistema integrato degli investimenti
- I Bandi PAC del programma di Azione e Coesione
- L'avviso «Green Ports» del MITE

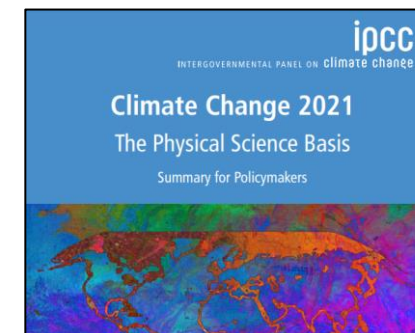
L'INSOSTENIBILITÀ DEL MODELLO ATTUALE DI SVILUPPO

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo.
Per superare queste sfide, occorre trasformare senza esitazione i sistemi economici e
rendere le economie efficienti anche sotto il profilo delle risorse,
garantendo che «la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse»*.

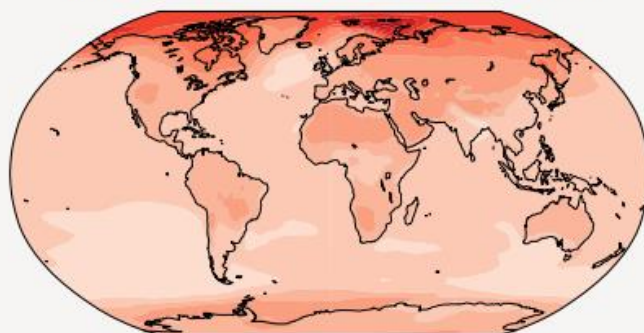


*fonte [https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it]

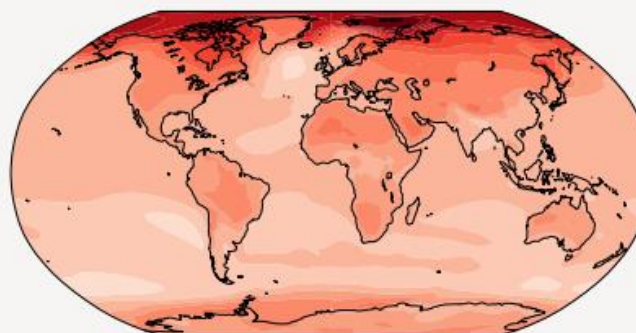
Intergovernmental Panel on Climate Change IPCC Report «Climate Change 2021»



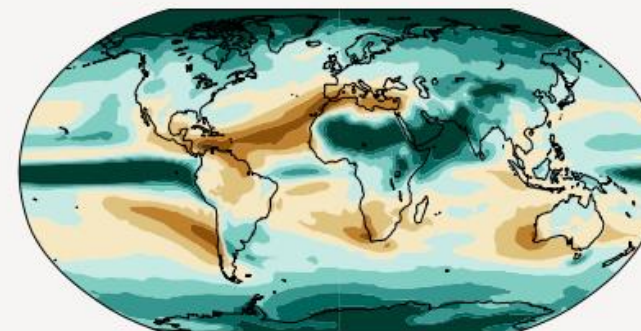
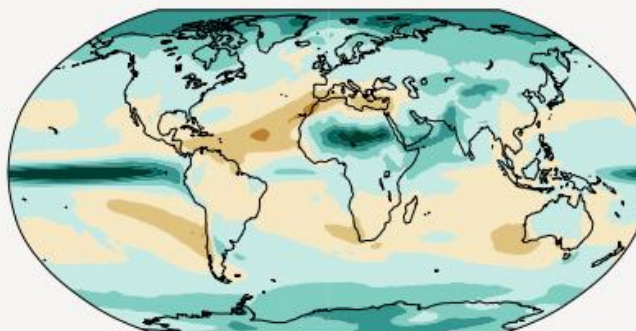
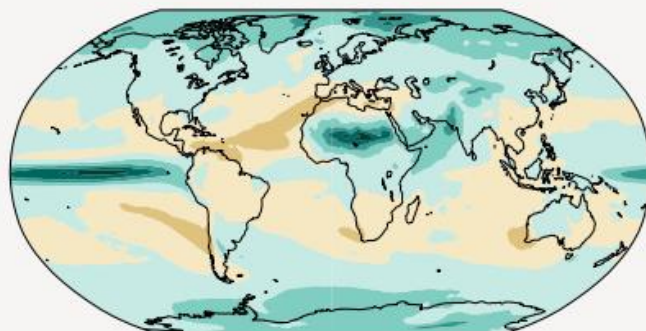
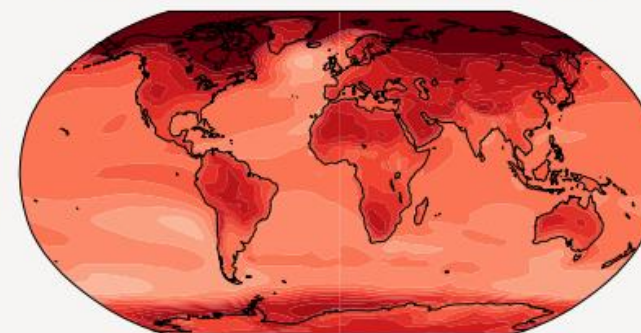
Simulated change at 1.5 °C global warming



Simulated change at 2 °C global warming



Simulated change at 4 °C global warming



LA SCELTA DELLE PRIORITÀ PER GLI INVESTIMENTI DEL PNRR

Agenda ONU 2030

17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Pacchetto «Fit for 55» della Commissione Europea

Obiettivo climatico dell'UE per il 2030



Il Green Deal europeo

Neutralità climatica UE entro il 2050

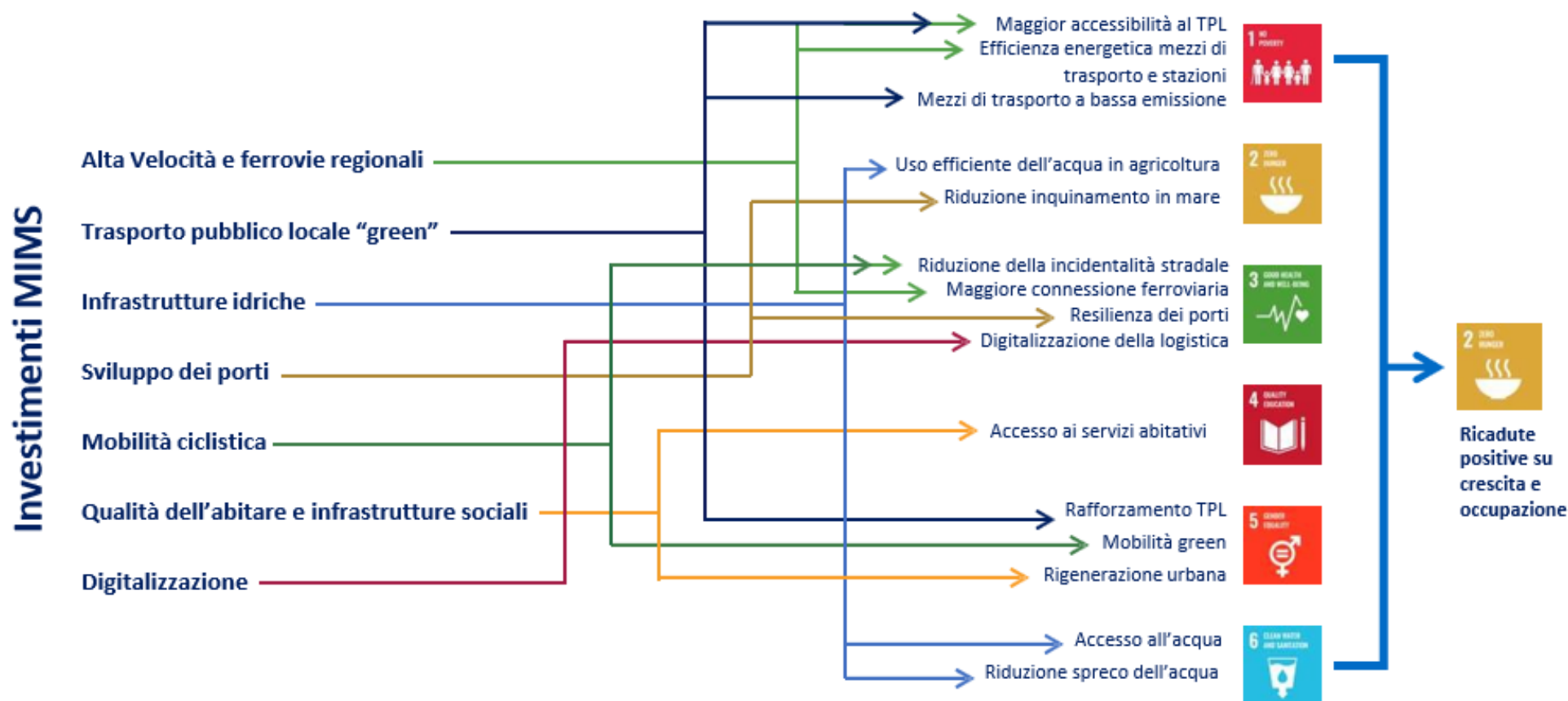


«Decarbonising Transport»

Il piano per la decarbonizzazione UK



L'INTEGRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL PNRR PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA ONU 2030



I RIFERIMENTI PER LA DEFINIZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL PNRR

Linee Guida europee al PNRR

- *Definizione di Traguardi e Obiettivi*
- *Principio del DNSH-Do Not Significant Harm*
- *Verifica degli impatti generati sulle dimensioni connesse allo sviluppo sostenibile*

Il “Piano Processo” della pianificazione

- *Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*
- *Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche (ex ante)*
- *Metodologie consolidate per l'Analisi Costi Benefici dei progetti e la valutazione della sostenibilità ambientale*
- *Monitoraggio degli interventi (in itinere)*

LA COERENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL PNRR CON I PIANI NAZIONALI

Investimenti individuati in coerenza con la programmazione strategica e settoriale,
relativa agli assi tematici del MIMS, quali:

- *Il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile*
- *Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC*
- *Il Piano Nazionale del cold ironing*
- *Il Piano Strategico Nazionale della portualità e della logistica*
- *Il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, PINQuA*



**DEFINIZIONE DI TRAGUARDI QUALITATIVI (RIFORME) E QUANTITATIVI (INVESTIMENTI)
DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 2026**

(es. numero di navi, MW di potenza elettrica per il cold ironing, mq di alloggi riqualificati)

GLI OBIETTIVI DEL MIMS NELL'AMBITO PORTUALE

RESILIENZA CLIMATICA DEI PORTI e COLD IRONING

Interventi per il miglioramento dell'accessibilità marittima e la **resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici** di oltre 20 porti nazionali, per un investimento di **1,47 miliardi di euro**, tra cui la *Nuova diga foranea di Genova (500 mln euro)* e di *Savona (45 mln euro)*, *gli interventi nel Hub portuale di Ravenna (130 mln euro)*, *il prolungamento e rafforzamento della Diga Duca D'Aosta di Napoli (150 mln euro)*.

Sviluppo del **piano nazionale del cold ironing**, per una rete di energia elettrica di 700 MW e con un investimento di **700 milioni di euro**, tra cui il *Porto Corsini a servizio del Terminal Crociere di Ravenna (35 mln euro)* e *l'elettificazione alle banchine delle aree di Marghera e Venezia (90 mln euro)*.



GLI OBIETTIVI DEL MIMS NELL'AMBITO PORTUALE

SHIFT MODALE DELLE MERCI

Interventi ferroviari di RFI per i collegamenti dei porti di Augusta, Brindisi, Gioia Tauro, Ravenna, Vado-Ligure, Taranto alla rete nazionale, con un investimento complessivo di **352,5 milioni di euro**, tra cui il collegamento ferroviario del complesso del **porto di Taranto** (37,5 mln euro), con l'obiettivo di incrementare la capacità di impianto da 6 coppie di treni/giorno di 460/550 m a 14 coppie di lunghezza fino a 750 m

e due interventi del **porto di Ravenna** (77 mln euro) che mirano allo sviluppo del traffico merci in afferenza al Porto, alla realizzazione di itinerari/istadamenti della stazione di Ravenna per il passaggio di traffico merci con sagoma P/C80, alla soppressione di un'interferenza stradale ad alto traffico con la linea ferroviaria e allo spostamento del traffico merci dalla città (scalo in stazione) ai nuovi scali in destra e sinistra Candiano.



GLI OBIETTIVI DEL MIMS NELL'AMBITO PORTUALE

NAVIGAZIONE GREEN

Investimenti per la **navigazione green**, con l'aumento della disponibilità di combustibili marini alternativi e il rinnovo della flotta, per 800 milioni di euro

- **RISORSE PER LE NAVI DELLO STRETTO DI MESSINA (80 mln euro):**
20 mln euro: ibridizzazione di navi di traghettiamento dei treni, grazie all'ibridizzazione della nave Messina (in esercizio dal 2013) entro il 2024 e alla costruzione di una nuova unità navale prevedendo l'installazione di motori GNL dual fuel ed elettrico entro il 2025, prevedendo la predisposizione di gruppo batterie di energia nominale minima 500 kWh, il sistema di collegamento a terra da utilizzarsi durante le soste in invasatura, di potenza 350 kW sufficiente a soddisfare l'intera richiesta nave, e l'installazione di pannelli fotovoltaici con stazioni di ricarica a bordo per eventuali futuri treni con alimentazione autonoma a batterie. Al termine dell'investimento, **le tre navi della flotta saranno ibride.**

60 mln euro: realizzazione di 3 unità navali veloci di nuova generazione a propulsione NLG/Elettrica, con significativa incidenza sulla riduzione dell'emissione di CO₂ e sui consumi.

GLI OBIETTIVI DEL MIMS NELL'AMBITO PORTUALE

NAVIGAZIONE GREEN

Investimenti per la **navigazione green**, con l'aumento della disponibilità di combustibili marini alternativi e il rinnovo della flotta, per 800 milioni di euro

- *RISORSE PER IL RINNOVO DELLE FLOTTE (500 mln euro):
nuove unità navali con impianti di propulsione a basso
impatto ambientale (250) e interventi a basso impatto ambientali
di completamento della nave in fase di costruzione o ammodernamento*
- *RISORSE PER LO SVILUPPO DEL GNL-BioGNL DELL'AMBITO MARITTIMO (220 mln euro):
90 mln euro: impianti di liquefazione
40 mln euro: punti di rifornimento e relative capacità di stoccaggio
90 mln euro: acquisto unità navali per attività di bunkeraggio*



I BANDI PAC DEL PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE

BANDO PAC PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE «INFRASTRUTTURE E RETI»

Bando del Programma di Azione e Coesione «Infrastrutture e Reti»:

470 milioni di euro (100% SUD), di cui:

Assegnati 198 milioni di euro – in corso di assegnazione (entro fine anno) 272 milioni di euro
(4 Assi tematici: *A - Digitalizzazione della logistica; B - Programma Recupero Waterfront; C - Accessibilità Turistica; D - **Green Ports***). Per quanto riguarda l'asse D, le **5 linee di azioni** sono:

- 1. *Pianificazione energetico-ambientale dei porti delle Regioni meno sviluppate;*
- 2. *Interventi di risparmio ed efficientamento energetico;*
- 3. *Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- 4. *Interventi di mobilità sostenibile nelle aree portuali;*
- 5. *Interventi per il monitoraggio ambientale nelle aree portuali.*

La selezione risulta articolata in criteri di ammissibilità formale (es. localizzazione nei territori delle regioni meno sviluppate), di ammissibilità sostanziale (es. dotazione di una struttura gestionale adeguata e ispirata ad un sistema di gestione degli interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi) e di valutazione (es. maturità progettuale o coerenza strategica degli interventi).

L'AVVISO «*GREEN PORTS*» DEL MITE

AVVISO «*GREEN PORTS*» IN CAPO AL MITE

Investimenti per la sostenibilità ambientale dei porti: PROGETTO «*GREEN PORTS*» del MITE (270 milioni di euro), con pubblicazione dell'avviso per la manifestazione di interesse per la **formulazione di proposte progettuali** relative alle tipologie di intervento:

- Produzione di energia da fonti rinnovabili,
- Efficienza energetica degli edifici portuali,
- Efficienza energetica dei sistemi di illuminazione,
- Utilizzo di mezzi di trasporto elettrici,
- Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti,
- Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità,
- Riduzione delle emissioni inquinanti delle navi in banchina.

Il programma ha lo scopo di ridurre nei porti e nelle città portuali le emissioni di CO₂ e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili.

I progetti vedono come Soggetti proponenti Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale, Mar Adriatico Settentrionale.